Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	AIFM			
1+3	Primo Piano Molise	03/11/2025	Fisica medica e Al, Molise eccellenza nazionale: premiato il team del dottor Cilla	2
	Ilgiornaldelmolise.it	02/11/2025	Riconoscimento per l'Unita' Operativa di Fisica Medica del Responsible	3
	Isnews.it	02/11/2025	SALUTE & BENESSERE	4
	Molisenetwork.net	02/11/2025	Sanita', prestigioso ticoscimento per lUnita' operativa di fisica medica del Responsable research ho	6
	Termolionline.it	02/11/2025	Prestigioso riconoscimento per la 'Fisica Medica' del Responsible Research Hospital - TermoliOnLine.	9

1+3





riproducibile

nou

destinatario,

esclusivo del

osn

www.ecostampa.it

RESPONSIBLE

Fisica medica e AI, Molise eccellenza nazionale: premiato il team del dottor Cilla

pagina 3

Il centro si conferma tra le eccellenze italiane: premiato il gruppo del dottor Cilla per uno studio internazionale

Fisica medica e Al, Responsible sugli scudi

CAMPOBASSO. Si è concluso a Verona il 13° Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Fisica Medica (AIFM), uno dei più importanti appuntamenti della comunità scientifica e professionale che opera all'intersezione tra fisica e medicina. Ospitato nello storico Palazzo della Gran Guardia, l'evento ha riunito oltre mille esperti provenienti da tutta Italia per discutere le più recenti applicazioni della fisica moderna in radioterapia, imaging, medicina nucleare e radioprotezione

La fisica medica rappresenta oggi un pilastro dell'innovazione sanitaria. Molte delle più grandi scoperte che hanno rivoluzionato la diagnostica e la terapia – dalla TAC alla risonanza magnetica – nascono infatti da intuizioni di fisici. Il congresso AIFM ha messo in luce l'impegno quotidiano di questi professionisti altamente qualificati, che uniscono formazione scientifica avanzata e specializzazione triennale in fisica medica, garantendo sicurezza, qualità e controllo nell'impiego delle radiazioni in ambito clinico, con un impatto decisivo sul risk management e sull'Health Technology Assessment.

Negli ultimi anni, i fisici medici hanno assunto un ruolo sempre più centrale anche nell'integrazione dell'intelligenza artificiale (IA) in medicina, un campo destinato a trasformare radicalmente diagnosi e trattamenti. In questo scenario, la UOSD di Fisica Medica del Responsible Research Hospital di Campobasso, diretta dal dottor Savino Cilla, si è distinta per l'elevato livello dei contributi scientifici presentati a Verona, confermando la capacità del centro molisano di collocarsi tra le eccellenze nazionali.

Tra i progetti di punta, la dottoressa Carmela Romano ha illustrato un algoritmo predittivo della qualità dei piani dosimetrici nelle tecniche avanzate di radioterapia oncologica, sviluppato in collabora-

zione con la UOC di Radioterapia diretta dal prof Francesco Deodato. Il progetto nasce da una sinergia quotidiana tra fisici medici e radio-oncologi, che unisce competenze scientifiche e cliniche per rendere i trattamenti sempre più personalizzati, efficaci e sicuri. Grande attenzione ha suscitato anche la presentazione della radioterapia adattativa online, introdotta per la prima volta in Italia su acceleratori convenzionali grazie a un innovativo sistema di pianificazione basato su IA, denominato Mozi. La tecnologia consente di adattare il piano terapeutico in tempo reale alle variazioni anatomiche del paziente, elaborando un piano "su misura" per ogni seduta. Il risultato è una precisione senza precedenti, che massimizza l'efficacia terapeutica riducendo l'impatto sui tessuti sani.

Il sistema Mozi, sviluppato dall'azienda americana Manteia, è stato proposto in anteprima europea al Responsible Research Hospital di Campobasso, scello come primo partner clinico per la validazione e l'implementazione della tecnologia. Un riconoscimento che conferma la vocazione di ricerca e innovazione del centro molisano, impegnato nello sviluppo e nella sperimentazione di strumenti ad alto impatto clinico.

Tra i contributi premiati dal congresso spicca inoltre uno studio multicentrico internazionale sul ruolo dell'intelligenza artificiale nella predizione della sopravvivenza globale nei pazienti oncologici con tumori in fase avanzata. Il modello, elaborato dal gruppo del dottor Cilla in collaborazione con i centri di Bologna, Meldola, Oslo e Trondheim, è in grado di stimare con elevata accuratezza la prognosi dei pazienti basandosi su variabili cliniche pre-trattamento, offrendo un supporto decisionale concreto ai clinici nella scelta delle strategie terapeutiche.

Per il suo valore scientifico e per le potenziali ricadute sulla pratica clinica, il lavoro è stato premiato come miglior contributo scientifico nazionale del congresso AIFM. Un riconoscimento che premia l'impegno, la competenza e la visione del team molisano, capace di portare il Responsible Research Hospital di Campobasso al centro della ricerca italiana ed europea in fisica medica, testimoniando ancora una volta come anche dalle realtà territoriali possano nascere progetti di portata internazionale.

ppm





ILGIORNALEDELMOLISE. IT

Pagina

Foglio 1



Riconoscimento per l'Unita' Operativa di Fisica Medica del Responsible

Riconoscimento per l'Unità Operativa di Fisica Medica del Responsible Attualità Riconoscimento per l'Unità Operativa di Fisica Medica del Responsible Share

2 Novembre 2025

71

Si è appena concluso a Verona il 13° Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Fisica Medica (AIFM), uno degli appuntamenti più significativi per la comunità scientifica e professionale della fisica applicata alla sanità. Dalla fisica nucleare alle più recenti tecnologie quantistiche, il congresso - ospitato nel prestigioso Palazzo della Gran Guardia - ha riunito circa mille esperti per discutere le più avanzate applicazioni della fisica moderna in radioterapia, imaging, medicina nucleare e radioprotezione.

La fisica medica rappresenta oggi un potente motore di innovazione per il mondo sanitario. Ne è testimonianza la lunga serie di premi Nobel per la Medicina assegnati a fisici, come per l'invenzione della TAC o della risonanza magnetica, tecnologie che hanno rivoluzionato la diagnostica per immagini. Il congresso ha messo in evidenza la complessità e il valore del lavoro quotidiano dei fisici medici, professionisti altamente qualificati - laureati in fisica e con diploma triennale di specializzazione - impegnati a garantire sicurezza e qualità nell'impiego delle radiazioni in radiologia, radioterapia e medicina nucleare, con importanti ricadute sul risk management e sull'Health Technology Assessment.

Negli ultimi anni, i fisici medici stanno contribuendo in modo decisivo all'introduzione dell'intelligenza artificiale in medicina, con potenzialità rivoluzionarie nella diagnosi, nel trattamento e nel monitoraggio delle malattie. In questo ambito, la UOSD di Fisica Medica del Responsible Research Hospital di Campobasso, diretta dal dott. Savino Cilla, ha portato a Verona diversi contributi di rilievo sull'impiego di tecniche di IA nella moderna radioterapia, sviluppate e implementate presso l'ospedale molisano.

Tra i progetti presentati, la dott.ssa Carmela Romano ha illustrato l'applicazione di un algoritmo predittivo della qualità dei piani dosimetrici per tecniche avanzate di radioterapia oncologica, implementato in collaborazione con la UOC di Radioterapia, diretta dal prof. Francesco Deodato. Questo filone di ricerca nasce da una stretta sinergia tra fisici medici e radio-oncologi, fondata su un dialogo quotidiano tra competenze scientifiche e cliniche. L'obiettivo è migliorare la qualità dei trattamenti radioterapici, rendendoli sempre più precisi, personalizzati e sicuri, per garantire risultati clinici di maggiore efficacia e maggiori prospettive di successo per i pazienti.

Un'attenzione particolare è stata riservata all'introduzione, per la prima volta in Italia, della radioterapia adattativa online su acceleratori convenzionali, resa possibile da un innovativo sistema di pianificazione basato su intelligenza artificiale, denominato Mozi. Questa tecnologia consente di modificare il piano di trattamento seduta per seduta, adattandolo alle variazioni anatomiche del paziente grazie alle immagini acquisite prima di ogni sessione. Ne risulta un piano di cura "su misura" giornaliero, con una precisione elevatissima che aumenta la probabilità terapeutica e riduce l'impatto sugli organi sani.

Il sistema Mozi, sviluppato dall'azienda americana Manteia, è stato proposto al Responsible Research Hospital, scelto come primo partner europeo per la validazione e l'implementazione clinica della tecnologia.

Tra i contributi premiati dal congresso, anche uno studio innovativo sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la predizione della sopravvivenza globale nei pazienti oncologici con tumori in fase avanzata. Il modello, sviluppato dal gruppo del dott. Cilla su dati di uno studio multicentrico internazionale condotto con la collaborazione dei centri di Bologna, Meldola, Oslo e Trondheim, è in grado di stimare con elevata accuratezza la prognosi dei pazienti sulla base di variabili cliniche pre-trattamento, offrendo un supporto concreto alle decisioni terapeutiche.

Per la sua rilevanza scientifica e il potenziale impatto clinico, questo lavoro è stato premiato come miglior contributo scientifico nazionale del congresso, riconoscendo al team di Fisica Medica del Responsible Research Hospital di Campobasso un ruolo di eccellenza nel panorama della ricerca italiana ed europea

190666



TRENDING NOW

Crisi idrica, Conte: "Dal Molise alla Puglia serve un piano concreto, non solo annunci"









Home

Politica

Cronaca

Cultura

Sport

Lavoro

Necrologi

Tutte le sezioni 🗸

Home > SALUTE & BENESSERE > Campobasso, prestigioso riconoscimento per l'Unità Operativa di Fisica Medica del Responsible











Al 13esimo Congresso Nazionale AIFM di Verona premiato come miglior contributo scientifico il lavoro del team diretto dal dottor Savino Cilla. La struttura è primo partner europeo per la validazione di un innovativo sistema di radioterapia adattativa basato su



riproducibile

nou

destinatario,

del

esclusivo

nso

ad

intelligenza artificiale

CAMPOBASSO. Si è appena concluso a Verona il 13° Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Fisica Medica (AIFM), uno degli appuntamenti più significativi per la comunità scientifica e professionale della fisica applicata alla sanità. Dalla fisica nucleare alle più recenti tecnologie quantistiche, il congresso — ospitato nel prestigioso Palazzo della Gran Guardia — ha riunito circa mille esperti per discutere le più avanzate applicazioni della fisica moderna in radioterapia, imaging, medicina nucleare e radioprotezione.

La fisica medica rappresenta oggi un potente motore di innovazione per il mondo sanitario. Ne è testimonianza la lunga serie di premi Nobel per la Medicina assegnati a fisici, come per l'invenzione della TAC o della risonanza magnetica, tecnologie che hanno rivoluzionato la diagnostica per immagini. Il congresso ha messo in evidenza la complessità e il valore del lavoro quotidiano dei fisici medici, professionisti altamente qualificati — laureati in fisica e con diploma triennale di specializzazione — impegnati a garantire sicurezza e qualità nell'impiego delle radiazioni in radiologia, radioterapia e medicina nucleare, con importanti ricadute sul *risk management* e sull'*Health Technology Assessment*.

Negli ultimi anni, i fisici medici stanno contribuendo in modo decisivo all'introduzione dell'intelligenza artificiale in medicina, con potenzialità rivoluzionarie nella diagnosi, nel trattamento e nel monitoraggio delle malattie. In questo ambito, la UOSD di Fisica Medica del Responsible Research Hospital di Campobasso, diretta dal dott. Savino Cilla, ha portato a Verona diversi contributi di rilievo sull'impiego di tecniche di IA nella moderna radioterapia, sviluppate e implementate presso l'ospedale molisano.

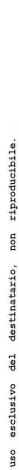
Tra i progetti presentati, la dott.ssa Carmela Romano ha illustrato l'applicazione di un algoritmo predittivo della qualità dei piani dosimetrici per tecniche avanzate di radioterapia oncologica, implementato in collaborazione con la UOC di Radioterapia, diretta dal prof. Francesco Deodato. Questo filone di ricerca nasce da una stretta sinergia tra fisici medici e radio-oncologi, fondata su un dialogo quotidiano tra competenze scientifiche e cliniche. L'obiettivo è migliorare la qualità dei trattamenti radioterapici, rendendoli sempre più precisi, personalizzati e sicuri, per garantire risultati clinici di maggiore efficacia e maggiori prospettive di successo per i pazienti.

Un'attenzione particolare è stata riservata all'introduzione, per la prima volta in Italia, della radioterapia adattativa online su acceleratori convenzionali, resa possibile da un innovativo sistema di pianificazione basato su intelligenza artificiale, denominato Mozi. Questa tecnologia consente di modificare il piano di trattamento seduta per seduta, adattandolo alle variazioni anatomiche del paziente grazie alle immagini acquisite prima di ogni sessione. Ne risulta un piano di cura "su misura" giornaliero, con una precisione elevatissima che aumenta la probabilità terapeutica e riduce l'impatto sugli organi sani.

Il sistema Mozi, sviluppato dall'azienda americana Manteia, è stato proposto al Responsible Research Hospital, scelto come primo partner europeo per la validazione e l'implementazione clinica della tecnologia.

Tra i contributi premiati dal congresso, anche uno studio innovativo sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la predizione della sopravvivenza globale nei pazienti





ad

Ritaglio stampa



MOLISENETWORK.NET

Pagina

Foglio 2/3



medica del Responsable research hospital di Campobasso

Sanità, prestigioso riconoscimento per l'Unità operativa di fisica medica del Responsable research hospital di Campobasso



PUBBLICITA' »



CAMPOBASSO – . Si è appena concluso a Verona il 13° Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Fisica Medica (AIFM), uno degli appuntamenti più significativi per la comunità scientifica e professionale della fisica applicata alla sanità. Dalla fisica nucleare alle più recenti tecnologie quantistiche, il congresso — ospitato nel Palazzo della Gran Guardia — ha riunito circa mille esperti per discutere le più avanzate applicazioni della fisica moderna in radioterapia, imaging, medicina nucleare e radioprotezione.

Negli ultimi anni, i fisici medici stanno contribuendo in modo decisivo all'introduzione dell'intelligenza artificiale in medicina, con potenzialità rivoluzionarie nella diagnosi, nel trattamento e nel monitoraggio delle malattie. In questo ambito, la UOSD di Fisica Medica del Responsible Research Hospital di Campobasso, diretta dal dott. Savino Cilla, ha portato a Verona diversi contributi di rilievo sull'impiego di tecniche di IA nella moderna radioterapia, sviluppate e implementate presso l'ospedale molisano.

Tra i progetti presentati, la dott.ssa Carmela Romano ha illustrato l'applicazione di un algoritmo predittivo della qualità dei piani dosimetrici per tecniche avanzate di radioterapia oncologica, implementato in collaborazione con la UOC di Radioterapia, diretta dal prof. Francesco Deodato. Questo filone di ricerca nasce da una stretta sinergia tra fisici medici e radio-oncologi, fondata su un dialogo quotidiano tra competenze scientifiche e cliniche. L'obiettivo è migliorare la qualità dei trattamenti radioterapici, rendendoli sempre più precisi, personalizzati e sicuri, per garantire risultati clinici di maggiore efficacia e maggiori prospettive di successo per i pazienti.





MOLISENETWORK.NET

Pagina

Foglio 3/3



Un'attenzione particolare è stata riservata all'introduzione, per la prima volta in Italia, della radioterapia adattativa online su acceleratori convenzionali, resa possibile da un innovativo sistema di pianificazione basato su intelligenza artificiale, denominato Mozi. Questa tecnologia consente di modificare il piano di trattamento seduta per seduta, adattandolo alle variazioni anatomiche del paziente grazie alle immagini acquisite prima di ogni sessione. Ne risulta un piano di cura "su misura" giornaliero, con una precisione elevatissima che aumenta la probabilità terapeutica e riduce l'impatto sugli organi sani.

Il sistema Mozi, sviluppato dall'azienda americana Manteia, è stato proposto al Responsible Research Hospital, scelto come primo partner europeo per la validazione e l'implementazione clinica della tecnologia.

Tra i contributi premiati dal congresso, anche uno studio innovativo sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la predizione della sopravvivenza globale nei pazienti oncologici con tumori in fase avanzata. Il modello, sviluppato dal gruppo del dott. Cilla su dati di uno studio multicentrico internazionale condotto con la collaborazione dei centri di Bologna, Meldola, Oslo e Trondheim, è in grado di stimare con elevata accuratezza la prognosi dei pazienti sulla base di variabili cliniche pre-trattamento, offrendo un supporto concreto alle decisioni terapeutiche.

Per la sua rilevanza scientifica e il potenziale impatto clinico, questo lavoro è stato premiato come miglior contributo scientifico nazionale del congresso, riconoscendo al team di Fisica Medica del Responsible Research Hospital di Campobasso un ruolo di eccellenza nel panorama della ricerca italiana ed europea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AZIENDE IN MOLISE »



SEGUICI »









destinatario, non riproducibile.

esclusivo del

osn

ad

Ritaglio stampa





Prestigioso riconoscimento per la 'Fisica Medica' del Responsible Research Hospital



Pagina

Foglio 2/4





Redazione 2 Novembre 2025 Attualità







Al 13° Congresso Nazionale AIFM di Verona premiato come miglior contributo scientifico il lavoro del team diretto dal dott. Savino Cilla. Il Responsible Research Hospital primo partner europeo per la validazione di un innovativo sistema di radioterapia adattativa basato su intelligenza artificiale.

CAMPOBASSO. Si è appena concluso a Verona il 13° Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Fisica Medica (Aifm), uno degli appuntamenti più significativi per la comunità scientifica e professionale della fisica applicata alla sanità. Dalla fisica nucleare alle più recenti tecnologie quantistiche, il congresso — ospitato nel prestigioso Palazzo della Gran Guardia — ha riunito circa mille esperti per discutere le più avanzate applicazioni della fisica moderna in radioterapia, imaging, medicina nucleare e radioprotezione.

La fisica medica rappresenta oggi un potente motore di innovazione per il mondo sanitario. Ne è testimonianza la lunga serie di premi Nobel per la Medicina assegnati a fisici, come per l'invenzione della Tac o della risonanza magnetica, tecnologie che hanno rivoluzionato la diagnostica per immagini. Il congresso ha messo in evidenza la complessità e il valore del lavoro quotidiano dei fisici medici, professionisti altamente qualificati — laureati in fisica e con diploma triennale di specializzazione — impegnati a garantire sicurezza e qualità nell'impiego delle radiazioni in radiologia, radioterapia e medicina nucleare, con importanti ricadute sul *risk management* e sull'*Health Technology Assessment*.

Negli ultimi anni, i fisici medici stanno contribuendo in modo decisivo all'introduzione dell'intelligenza artificiale in medicina, con potenzialità rivoluzionarie nella diagnosi, nel trattamento e nel monitoraggio delle malattie. In questo ambito, la UOSD di Fisica Medica del Responsible Research Hospital di Campobasso, diretta dal dott. Savino Cilla, ha portato a Verona diversi contributi di rilievo sull'impiego di tecniche di IA nella moderna radioterapia, sviluppate e implementate presso l'ospedale molisano.

Tra i progetti presentati, la dott.ssa Carmela Romano ha illustrato l'applicazione di un algoritmo predittivo della qualità dei piani dosimetrici per tecniche avanzate di radioterapia oncologica, implementato in collaborazione con la Uoc di Radioterapia, diretta dal prof. Francesco Deodato. Questo filone di ricerca nasce da una stretta sinergia tra fisici medici e radio-oncologi, fondata su un dialogo quotidiano tra competenze scientifiche e cliniche. L'obiettivo è migliorare la qualità dei trattamenti radioterapici, rendendoli sempre più precisi, personalizzati e sicuri, per garantire risultati clinici di maggiore efficacia e maggiori prospettive di successo per i pazienti.

Un'attenzione particolare è stata riservata all'introduzione, per la prima volta in Italia, della radioterapia adattativa online su acceleratori convenzionali, resa possibile da un innovativo sistema di pianificazione basato su intelligenza artificiale, denominato Mozi. Questa tecnologia consente di modificare il piano di trattamento seduta per seduta, adattandolo alle variazioni anatomiche del paziente grazie alle immagini acquisite prima di ogni sessione. Ne risulta un piano di cura "su misura" giornaliero, con una precisione elevatissima che aumenta la probabilità terapeutica e riduce l'impatto sugli organi sani.

Il sistema Mozi, sviluppato dall'azienda americana Manteia, è stato proposto al Responsible Research Hospital, scelto come primo partner europeo per la validazione e l'implementazione clinica della tecnologia.

Tra i contributi premiati dal congresso, anche uno studio innovativo sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la predizione della sopravvivenza globale nei pazienti oncologici con tumori in fase avanzata. Il modello, sviluppato dal gruppo del dott. Cilla su dati di uno studio multicentrico internazionale condotto con la collaborazione dei centri di Bologna, Meldola, Oslo e Trondheim, è in grado di stimare con elevata accuratezza la prognosi dei pazienti sulla base di variabili cliniche pre-trattamento, offrendo un supporto concreto alle decisioni terapeutiche.





www.ecostampa.it

Per la sua rilevanza scientifica e il potenziale impatto clinico, questo lavoro è stato premiato come miglior contributo scientifico nazionale del congresso, riconoscendo al team di Fisica Medica del Responsible Research Hospital di Campobasso un ruolo di eccellenza nel panorama della ricerca italiana ed europea.



Termolionline.it

TermoliOnline.it Testata giornalistica

Reg. Tribunale di Larino N. 02/2007 del 29/08/2007 – Num. iscrizione ROC:30703

Direttore Reponsabile: Emanuele Bracone

Editore: MEDIACOMM srl

Via Martiri della Resistenza, 134 – 86039 TERMOLI(CB)

P.Iva 01785180702

Informazioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.